



CulturalItaliaOnline

≡ Menu

Marchi d'impresa: case histories

23 Settembre 2022 di mibact

Il marchio è l'entità immateriale che veicola ogni prodotto, in ciascun settore merceologico. Particolare valore e appeal hanno i marchi nel settore dell'artigianato di lusso, giacché ne sono l'emblema imprenditoriale e rappresentano il filo rosso delle storie di ciascuno.

Giornate Europee del Patrimonio 2022
24 e 25 settembre 2022

ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI
Piazzetta del Grande Archivio, 5 Napoli

MARCHI D'IMPRESA : CASE HISTORIES

24 SETTEMBRE 2022
L'ARTIGIANATO
NAPOLETANO

OMEGA
HANDMADE GLOVES SINCE 192
interviene
ALBERTO SQUILLACI
Imprenditore
ORE 17:00 - 18:00

TALARICO
OMBRELLI DAL 1860
interviene
MARIO TALARICO
Imprenditore
ORE 18:30 - 19:30

#GEP2022
#EuropeanHeritageDays

25 SETTEMBRE 2022
LA SARTORIA
NAPOLETANA

M. CILENTO DAL 1780
interviene
UGO CILENTO
AD aziendale
ORE 11:00 - 12:00

Gli Interventi saranno accompagnati da un'esposizione di manufatti e prodotti delle aziende.
La mostra sarà aperta fino al 23 ottobre 2022



E' questo il senso delle iniziative che, nell'ambito delle "Giornate Europee del Patrimonio 2022" (European Heritage Days), promosse sin dal 1991 dal Consiglio d'Europa, con l'appoggio della Commissione europea e dei singoli Governi aderenti, sabato 24 e domenica

25 settembre l'Archivio di Stato di Napoli, in piazzetta Grande Archivio, realizzerà per valorizzare marchi storici d'impresa, a partire da quelli napoletani, che focalizzeranno il fil rouge che collega passato e futuro. Saranno intrecciati incontri in presenza con gl'imprenditori per il racconto di tre case histories nel settore dei luxury goods, insieme con l'esposizione di documenti storici e strumenti di lavoro di ciascun marchio.

L'iniziativa, aperta al pubblico fino al 23 ottobre p.v., partirà nel pomeriggio di **sabato 24 settembre**, nella sala Filangieri, alle ore 16:00, con una cerimonia inaugurale che precederà, a partire dalle ore 17:00, la narrazione su due case histories, di un'ora ciascuna, su altrettante Aziende artigiane di grande raffinatezza.

Si partirà dalla rinomata arte del guanto, (una tradizione dalle radici lunghe, testimoniata dal toponimo "Via Guantai Nuovi"), rappresentata dalla Omega, "Handmade gloves since 1923" il cui proprietario, **Alberto Squillace**, portavoce di un'antica famiglia operante nel settore della pelletteria, narrerà un cammino di 99 anni di raffinati guanti prodotti con le più pregiate pelli: nappa, camoscio, bufalo, cinghiale, ma anche maglia di lino o cotone.

Famosi in tutto il mondo sono gli ombrelli di Talarico, impresa familiare risalente a 162 anni fa, col copioso archivio di documenti e fotografie che ci portano indietro nei decenni: **Mario Talarico**, quinta generazione all'opera, narrerà come son nati e continuano ad aver successo nei decenni i più pregevoli ombrelli in commercio, ambiti da teste coronate e potenti del Pianeta.

Domenica 25 settembre, a partire dalle ore 11:00, si passerà a un altro settore artigianale che ha dato rinomanza a Napoli, città dove convergevano i dandy da ogni dove: la sartoria, in particolare quella maschile.

Relatore della giornata sarà **Ugo Cilento**, esponente di una famiglia attiva nel settore sin dal 1780 e a.d. aziendale. Ripercorrerà quasi 250 anni di storia non solo dell'impresa familiare, ma anche della società e del costume, attraverso gli archivi familiari, rappresentanti un vero tesoro di memoria e di suggestioni.

Le aziende coinvolte – le tre che si racconteranno nello storytelling organizzato dalla Direzione dell'Archivio di Stato, – esporranno nella sala Filangieri "ferri del mestiere", documenti e privative relativi alle ditte. Ciò rappresenta il preludio di una Mostra di più ampio respiro e con un maggior numero di imprese "storiche" espositrici <, di un più ampio ventaglio di settori merceologici, che, nei programmi, sarà realizzata nel 2023.

Si tratta di un tassello della mission assoluta dall'Archivio di Stato, "tesoriere" di una infinita messe di documenti riguardanti le storie delle imprese operanti sul territorio, assurte a rinomanza nazionale e internazionale. E' o non è #lacasadellestorie?

Si crea così un "memory system" che fa squadra con le collezioni raccolte a Napoli, dal 2000, nel Museo della Moda in piazzetta Mondragone: una virtuosa alleanza fra due istituzioni, una statale e l'altra regionale, per valorizzare il patrimonio di prodotti di charme del genio partenopeo.

In previsione, l'anno prossimo una mostra più ampia racconterà la storia imprenditoriale napoletana, coi suoi marchi più celebri nei campi non solo del fashion, ma anche dell'agroalimentare, dell'oreficeria e del design.

■ Non categorizzato

< [Violenze e Fascismo nel Napoletano – il caso di Castellammare di Stabia: Piazza Spartaco \(1921-2021\)](#)

[CREDITI](#) [FAQ](#) [INVIA LA TUA CANDIDATURA](#)



[ISTITUTI CULTURALI](#) [ARCHIVI E BIBLIOTECHE](#) [MUSEI](#) [MUSICA](#) [CINEMA](#) [TEATRO E DANZA](#)

Ministero della Cultura
Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma

© 2020 Ministero della Cultura

[PRIVACY E COOKIE POLICY](#) [CONTATTI](#)

[Italiano](#)